

PUNTI DI FORZA E PUNTI DI DEBOLEZZA DEL LAVORO DI GRUPPO



GRUPPO FRAZIONI

CLASSI QUARTE

autori:

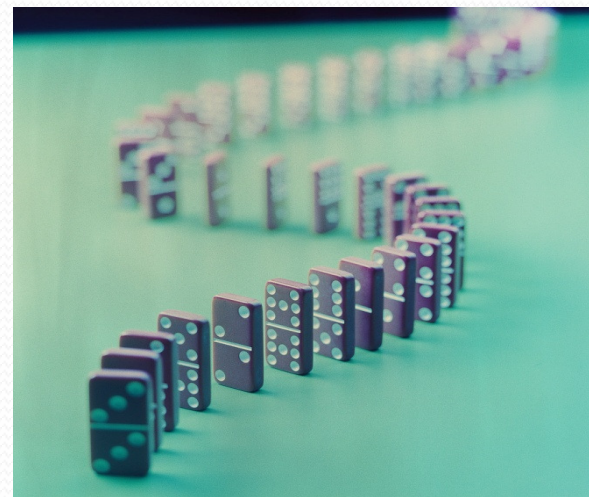
- Mauro Gariboldi scuola Vimercate
- Giovanna Manzoni scuola Carnate
- Annarita Sammarco scuola Gessate
- Annarita Serino scuola Carnate
- Daniela Soffientini scuola Vimercate

LABORATORI

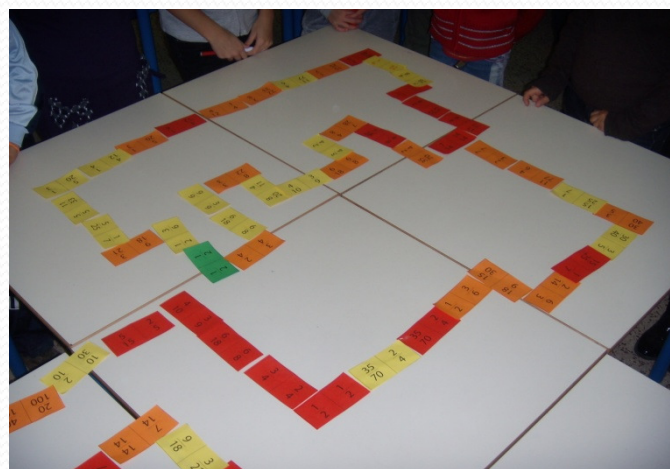
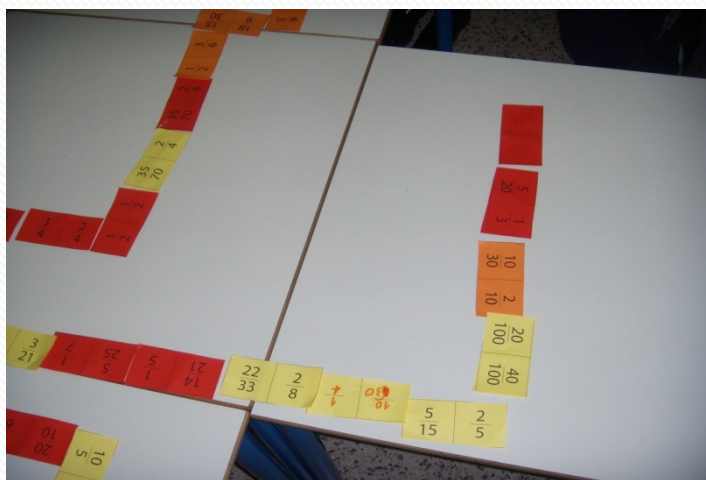
La sperimentazione si è svolta in 5 classi quarte della scuola primaria nel periodo ottobre/dicembre 2009.

Sono stati proposti 4 laboratori:

- 2 costruzione vetrate (unità frazionaria)
- 2 effetto domino
(frazioni equivalenti)



Qualche immagine dal laboratorio EFFETTO DOMINO



METODOLOGIA

Le attività proposte sono state realizzate in piccoli gruppi di 4/5 alunni.

I gruppi si sono formati per libera scelta.

All'interno di ogni gruppo è stato scelto un coordinatore da parte del docente o da parte degli alunni

RISULTATI

Durante il mese di aprile 2010 è stata proposta la prova di verifica per valutare le competenze acquisite.

Livello alto: 4 alunni

Livello medio alto: 21

Livello medio: 36

Livello di base: 7

Livello non raggiunto: 6



RISULTATI

Il lavoro svolto ha portato un miglioramento in diverse competenze:

- **SOCIALI:** sono migliorate le relazioni nel gruppo classe.
- **AFFETTIVE:** è migliorata l'autostima
- **COGNITIVE:** sono migliorate le prestazioni sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo delle competenze.
- **METACOGNITIVE:** spiegare ai compagni perché utilizzare quel tipo di tassello/tessere ha messo in atto processi cognitivi di ordine superiore.

PUNTI DI FORZA

- Il lavoro proposto era complesso e il desiderio di conoscere ha stimolato la curiosità.
- Ogni membro del gruppo ha dato il proprio contributo. I bambini erano spinti ad esporsi e a sperimentare.
- I bambini con problemi sono stati aiutati dagli altri e hanno trovato il coraggio di esprimersi.
- Tutti hanno lavorato senza disturbare.
- Non vi è stata competizione negativa.
- Tutti si sono impegnati per raggiungere l'obiettivo comune.



PUNTI DI DEBOLEZZA

- A volte le proposte dei bambini con problemi si sono rivelate non rispondenti all'attività in questione suscitando all'interno del gruppo scarsa accettazione e ciò ha inibito il loro processo cognitivo.
- La presenza nel gruppo di bambini con buone competenze cognitive ma con scarse abilità sociali non ha favorito la collaborazione e quindi il raggiungimento dell'obiettivo prefissato.
- Gli alunni che durante i laboratori hanno assunto un ruolo gregario hanno avuto risultati poco soddisfacenti.
- Difficoltà da parte del docente a gestire le dinamiche relazionali.

QUESITI

- I bambini che non si integrano nel gruppo disturbando l'attività apprendono o no?
- Come i docenti possono intervenire?